

Minute Assemblea TTA

Catania 2-3/12/2015

Odg del 2 dicembre:

- Saluto del Direttore della Sezione di Catania
- Comunicazioni e resoconti CD
- Relazione gruppo di lavoro corso per rappresentanti - *ANZELLOTTI, Daniela*
- Aggiornamento Gruppo di Lavoro Concorsi - *SILVESTRI, Antonio*
- Aggiornamento del gruppo Polizza INA - *TRAVAGLINI, Riccardo*
- Incontro esperti politiche sindacali
- Definizione date assemblee 2016
- Definizione agenda prossima Assemblea
- Varie ed eventuali

Insolia (Direttore Sezione Catania)

Segnala il momento critico per l'Ente a causa del blocco di fatto delle assunzioni.

Gomezal – vedi [slide](#)

Dà il benvenuto ai nuovi rappresentanti Franco Spinella (Rappr. Tecnologi di Pisa), Mariaelena Fedi (Rappr. Tecnologi Firenze) e Davide Marras (Rappr. TTA di Cagliari).

Telelavoro:

La circolare 5903 del 1/9 avvia il telelavoro. Nominata il 25/11 anche la Commissione.

Meroni (Dir. MI) Presidente, Passeri (RNR), Gomezal (RNTTA), Nicoletto (PD, CUG), Righi (AC), Ciucci(AC)

La disposizione è operativa. Sono state presentate 24 domande.

Iniziativa per le colleghe di Lecce e Pisa:

Sono stati raccolti 7094,22 euro per ognuna delle due iniziative proposte dalle colleghe.

I fondi sono stati destinati all'Associazione ACeSM in memoria di Lavinia e per la promozione di una campagna di sensibilizzazione di "Primo Soccorso" nei luoghi affollati e maggior conoscenza delle patologie cardiovascolari in memoria di Lorenzo.

Gruppi di lavoro del CD:

Riforma Statuto: Mandò, Bettoni, Diemoz, Meroni, Gomezal, Passeri. Supervisione: Masiero - Ridiscussione di vari punti dello Statuto.

Disciplinare concorsi: Cuttone, Diemoz, Ragazzi, Valente, Gomezel, Zoccoli, Carletti.

Gruppo "storico", ma fermo da tempo. C'è una riunione in corso, a cui Roberto non può andare, vedrà cosa fanno.

Lavoro istruttorio sui Gruppi collegati: Falciano, Grassi, Bruni, Dalla Torre.

Gruppo creato per esaminare l'opportunità di mantenimento di almeno alcuni Gruppi collegati, per definirne in qualche modo l'utilità

Nuovi Direttori:

Conferma Bruni a Bologna

Lecce: Fabio Bossi (dopo varie note traversie)

Trieste: Rinaldo Rui

Giunta: Confermati Falciano e Zoccoli.

Eletti vicepresidenti: Masiero e Falciano.

Formazione:

Il piano formativo per il 2016 è in approvazione.

È in corso una discussione sul ruolo dei referenti locali, volta ad attribuire loro un ruolo maggiormente incisivo sulle scelte formative locali.

È stato approvato per il 2016 il corso base per i Rappresentanti del Personale, ideato e proposto da questa Assemblea.

Ci saranno programmi di formazione su gestione risorse umane e comunicazione per il Personale che coordina gruppi sperimentali e Servizi.

Estensione del corso di management ai nuovi Direttori.

Legge di stabilità per il 2016:

Turnover al 60% per i primi livelli, al 25% per gli Amministrativi, probabile aumento per i Tecnici rispetto al 25% previsto inizialmente. Le percentuali sono sul budget, quindi le persone saranno un po' di più.

La formulazione finale ancora non è stata definita.

Discussione.

Carinci Precisa che c'è la scelta di fermare le richieste di Personale Amministrativo per il pericolo di ricevere Personale in trasferimento dalle Province.

Discussione.

Lo Re non è possibile effettuare un colloquio e usarlo per respingere come non idoneo chi proviene dalle Amministrazioni Provinciali, al fine di poter procedere ad assunzioni per concorso?

Carinci Di fatto, no.

Discussione, anche sulla riserva di assunzioni di Personale disabile.

Domanda: ci sono tempi entro i quali si deve procedere alle assunzioni per rientrare nei parametri richiesti dalla legge?

Risposta: Non ci sono tempi precisi, anche perché – trattandosi di Operatori – occorre procedere anche a una riorganizzazione del lavoro che consenta di capire come inserire efficacemente queste persone - ma occorre agire nella giusta direzione.

Si era scelto di assumere persone a livello di Operatore per non occupare le Piante Organiche disponibili (già riscaldate) per i CTER e per il CollAmm.

Silvestri evidenzia che c'è anche la categoria dei familiari di vittime del lavoro o di guerra, i quali, non sono disabili, e potrebbero avere anche una preparazione che potrebbe ottemperare alle esigenze dell'Ente (magari sono laureati) e potrebbero essere inseriti a qualunque livello. Prevedibilmente sono anche pochi. Per loro l'offerta di un posto da operatore probabilmente non è interessante.

Moni Se ci si rivolge alle graduatorie provinciali, le persone sono ordinate in base a dei criteri (tempo di permanenza nelle graduatorie, grado di invalidità, reddito familiare...) che non sono quelli dell'Ente, e non garantiscono alcuna competenza professionale. L'Ente però può decidere (con una o più prove) se il candidato ha le competenze professionali o meno per svolgere il ruolo vacante. In alternativa l'Ente può bandire concorsi per i livelli lavorativi che crede, con riserva più o meno grande (al limite anche il 100%) per le categorie protette. Qui si fa un vero concorso e si assume chi si vuole con criteri definiti dall'ente.

Gomez

News dai Ministeri:

- bozza di riordino del CNR. Questo riordino può riferirsi anche ad altri Enti.
- Avviata la procedura per la nomina del presidente CNR
- Finanziato l'IIT con 80 Meuro
- Per i nuovi Ricercatori 9.5 Meuro. Da capire quanti di questi soldi l'INFN riuscirà ad ottenere. C'è una forte concorrenza fra gli Enti.
- Decreto sulle chiamate dirette: 1.5 Meuro, pari a circa 20 chiamate possibili (per tutti, anche qui è da capire cosa arriverà all'INFN).
- Esaminato con favore il progetto Carbosulcis per la produzione di Argon-40mper Darkside. Va però creata una "company". Avviate le procedure.

Provvedimenti organizzativi:

- Ancora in attività il gruppo di lavoro per produrre template di provvedimenti che siano più facilmente accessibili.
- Approvati nuovi provvedimenti relativi al TIFPA, al CNAF e a LNL.
- Provvedimento per l'AC.
- Discussione per i LNL, molto vivace, che ha portato a un voto contrario e a 10 astenuti. Il problema è sull'introduzione di indennità. Il provvedimento sarebbe passato, ma c'è l'impegno a rivederlo.

Personale a TD in scadenza al 31/12/16: per il Personale TA c'è stato un accordo sindacale sul rinnovo dei contratti appunto fino alla fine del prossimo anno. Per i primi livelli ci sono parecchi contratti (~40) in scadenza a fine 2016. Il Presidente ha dichiarato che NON intende fare altri accordi sindacali di proroga, che i contratti per il Personale TA saranno preservati fino a che gli interessati non abbiano accesso a una selezione, e che per i Ricercatori e Tecnologi invece i contratti saranno lasciati scadere, a meno che i Direttori non definiscano quali persone sono da mantenere.

Per i concorsi a Ricercatore II livello ci sono 2 proposte: ripristinare le 3 distinte commissioni (Gr I, II, III – Gr. IV – Gr V), e modificare il regolamento, come da proposta Passeri per l'introduzione della trasparenza, e per l'introduzione di una soglia relativa ai titoli. Si tratta di una reazione all'ultimo concorso in cui si è scelto di non ammettere all'orale molti dei concorrenti con una formula che ha suscitato molte lamentele.

Discussione.

Viene evidenziato che, a parte l'applicazione del codice Minerva, l'altra modifica appare più tarata sulle esigenze dei Ricercatori, e non troppo adeguata per i Tecnologi. Si discute anche dell'abolizione dell'orale per i concorsi a Dirigente Tecnologo. È prevista dalla legge, e c'è una ratio: per i Ricercatori ha senso valutare la loro attività basandosi sulle pubblicazioni. Per i Tecnologi questo non è necessariamente vero, un colloquio permette una miglior valutazione dell'attività svolta dal candidato e delle sue competenze.

Discussione.

Viene messa in discussione la proposta dei Ricercatori di modificare il Disciplinare nella direzione di introduzione di soglie. Per la natura stessa della definizione di Tecnologo, che è variegatissima, questa scelta introdurrebbe gravi disparità di trattamento fra "categorie" diverse di Tecnologi.

Si sottolinea che sarebbe molto utile un allargamento delle commissioni di concorso per i Tecnologi, al fine di includere fra gli esaminatori un po' tutte le diverse specializzazioni presenti nel mondo dei Tecnologi.

Il gruppo di lavoro sullo status del Personale Tecnologo ha per coordinatrice Silvia Arezzini, che però non è più presente in Assemblea. Sarebbe importante avere un coordinatore che sia rappresentante in carica.

Proposte CUG

Una proposta di richiesta di dati per analisi dei concorsi per passaggi di livello per i primi livelli (da discutere con RNR e RNTTA). Sono dati relativi almeno agli ultimi 5 anni e riguardano le Commissioni di concorso, i concorrenti (età, genere, CV, Struttura, esperimento, sia per gli uni che per gli altri), e inoltre i Verbali dei concorsi.

Altra proposta: una Assemblea congiunta TTA, Ricercatori e CUG per discutere del PTAP. Passeri propone per questo il 18/2/16, in coda al What next del 16-17 febbraio. Difficile per noi però organizzare questo incontro in febbraio.

Albo REPRISE: nuovo albo creato dal MIUR (Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation). I Tecnologi che hanno provato ad iscriversi sono stati respinti perché NON previsto che ci siano Tecnologi, solo docenti e Ricercatori degli Enti.

Anzellotti

Gruppo di lavoro sulla formazione per i Rappresentanti TTA. Vedi [slide](#).

L'ultimo corso interno si è tenuto a Cagliari a settembre e ne è stata approvata dalla CNF una nuova edizione per il 2016. C'è una ipotesi per settembre, ma da definire.

Si è appena conclusa anche una edizione del corso sulla comunicazione efficace, tenuta dalla psicologa Dini, a Bologna in novembre. Si è verificata una incomprensione: il corso è nato come riservato ai RP ma, essendoci posti, sono state ammesse persone che non sono Rappresentanti. Si chiarisce che il percorso formativo è indirizzato ai rappresentanti del personale, ma in caso restino posti disponibili saranno accettati anche colleghi non rappresentanti che ne abbiano fatto richiesta. Comunicheremo questa cosa con maggior chiarezza la prossima volta: stavolta c'è stato chi, pur interessato, non ha neanche fatto domanda.

Non è stato richiesto alla CNF di ripetere questo corso nel 2016, ma se c'è un bacino di sufficienti dimensioni di persone interessate si può rinnovare la richiesta alla CNF nel corso dell'anno, in fase di revisione del piano formativo.

Chiede feedback ai presenti al corso (chi ha partecipato). Vengono presentati dei commenti molto favorevoli. L'esperienza è stata positiva.

Si nota inoltre che la sensibilità dell'Ente verso queste problematiche sta cambiando. Il Presidente della Commissione Formazione (Zoccoli) ha riferito in Direttivo che c'è l'idea di provare ad organizzare corsi di questo tipo per tutti coloro che nell'Ente hanno funzioni di coordinamento di Personale. Si osserva che il corso in questione è specificamente orientato ai RP. Se esteso a tutti i gestori di gruppi di persone va modificato.

Discussione.

Con l'occasione viene presentata una "lamentela": a dei meccanici di Torino è stato precluso l'accesso a un corso (di CAD meccanico), se pur legato alla loro professionalità. Sospetta che, sebbene il diniego della Direzione sia stato legato ufficialmente a considerazioni economiche, in realtà ci sia dietro qualcosa di diverso.

Obiezione: il Direttore in CdS si è espresso contro la partecipazione dei meccanici a corsi CAD perché a suo dire questa partecipazione è inopportuna, in quanto potrebbe spingere a "tentativi di cambiare il proprio campo lavorativo", che non sono considerati opportuni.

Discussione.

Discussione sui corsi, locali e nazionali. Su corsi locali è il Direttore, in quanto datore di lavoro, che è preposto alle decisioni operative (cioè se autorizzare un corso). Nel caso di partecipazione a un corso nazionale, il Direttore può intervenire, ad esempio, non autorizzando le missioni.

Anzellotti Riprende la presentazione. Nuova proposta del gruppo: scrivere un documento dal titolo: "Il Rappresentante del personale: una risorsa"

Si tratta di una idea nata a seguito del corso di formazione tenuto a Cagliari. L'idea è di evidenziare l'attività e l'utilità del ruolo del RP, ponendo l'accento sul ruolo propositivo che questi può assumere. Il documento può essere utile anche per spiegare la figura del rappresentante del personale a chi è esterno al nostro ente, tenendo presente anche una possibile riorganizzazione degli Enti di Ricerca: infatti, in altri Enti, questa figura non compare. L'idea è di istituire un vero "comitato di redazione", che definisca la struttura base del testo ed elabori poi il materiale raccolto. Si pensa di raccogliere testimonianze su un Wiki, offrendo la possibilità di partecipare a chiunque voglia collaborare. Chiede pareri ed eventualmente volontari per una partecipazione ai lavori.

Silvestri

Gruppo di lavoro sulla normativa relativa ai concorsi per passaggi di livello ex artt. 53 e 54 (per il personale IV-VIII)

Non presenta slide. Il gruppo ancora non ha iniziato le attività per sovraccarico di lavoro del coordinatore. Il gruppo è aperto, si incoraggiano partecipazioni.

Travaglini

Stato dei lavori del gruppo sulla Polizza INA. Vedi [slide](#).

È un gruppo trasversale, a cui partecipano tutte le figure professionali dell'Ente. Il 5 novembre hanno presentato le loro attività all'Assemblea dei Ricercatori, riscontrando molto interesse, e la disponibilità dei RNR di collaborare per avere una rete di referenti completa ed efficiente.

Censimento: 145 spolizzati censiti sui 215 dipendenti su 1734 (12.4%) senza polizza noti a Gennaio 2015

Nel 2015, dopo alcune sentenze della Cassazione che sembrerebbero indicare un quadro legislativo apparentemente sfavorevole ai ricorrenti, ci sono state 3 sentenze (primo grado) favorevoli all'INFN (MI, BO, TS); una in appello favorevole ai ricorrenti (BO), una in primo grado favorevole ai ricorrenti (PI) e ancora una in appello favorevole all'Ente (FI).

Presenta un quadro di tutte le cause in corso (vedi slide).

Rinnovo della richiesta di riconoscimento dell'IIS: raccolta la lista di chi aveva fatto richiesta nel 2010. Ricordato ai sindacati l'avvicinarsi della scadenza per rinnovare i ricorsi. Il messaggio è stato diffuso capillarmente anche grazie alla rete dei referenti. La cosa ha funzionato. Il gruppo aveva al suo interno dei dubbi, nel momento in cui sembrava la situazione fosse sfavorevole agli spolizzati, sull'opportunità di insistere su questa richiesta. Comunque il riscontro è stato forte: circa il 90% di coloro che ricorsero nel 2010 "dovrebbero" esser riusciti a presentare la richiesta che blocca la decorrenza dei termini. In maggioranza i colleghi hanno fatto ricorso alla lettera protocollata. Talvolta con lettera singola (come a Napoli) e talvolta con lettere collettive. Riflessioni: ha valore legale il

protocollo? Ronconi in Assemblea esprime perplessità, indicando maggior valore nella PEC o nella raccomandata postale. L'utilizzo del protocollo di Sezione ha sgravato gli uffici centrali sovraccaricando le strutture locali. La cosa ha funzionato? Come test sulla capacità della "macchina" dell'INFN di rispondere a mobilitazioni collettive, forse è interessante analizzare bene l'esito, che però sostanzialmente appare positivo.

Propone di rendere disponibili i documenti usando Pandora per farlo.

Lo Re contropropone Alfresco, più adatto come repository documentale.

Discussione, sia sui tempi dell'avviso di richiesta per bloccare la decorrenza dei termini, (molto stretti, con rimostranza non tanto velata ai sindacati per essersi mossi tardi), sia sull'uso del protocollo per inviare la comunicazione.

Discussione.

Viene citata la PEC: c'era la proposta (proveniente dalla CCR) di estendere la PEC a tutti i dipendenti.

Gomez spiega che la cosa è stata fermata per via di un problema: non sembra sia possibile "imporre" di avere la PEC a chi non la voglia (e non gli serva strettamente per lavoro).

Carinci (FIR CISL)

Situazione. Commenta la mobilitazione: è stata un successo, i dipendenti sono stati raggiunti ed hanno potuto aderire in massa. Quanto all'esito, è quello il problema reale, visto anche l'esito del ricorso pilota di Torino. Risponde all'osservazione sul ritardo nell'avviso: il taglio dei distacchi sindacali ha creato una situazione di scarsissimo manpower nei sindacati. E' in corso una riorganizzazione interna delle attività per gestire questo problema.

La FIR è in ottimi rapporti coi RP: sembra veramente incomprensibile la scelta di altre sigle di attaccare l'istituto dei RP.

Sul tema specifico invece dell'IIS nella Polizza INA, osserva che il momento non appare favorevole. Per questo si era scelto di fare solo un ricorso pilota, e non una azione generalizzata. Ma i ricorsi di Torino sono andati male... Non ritiene sbagliata in sé l'iniziativa, ma ritiene sia strategico temporizzare.

Domanda: nell'incontro del 2 novembre si è parlato dell'anzianità riconosciuta ai neoassunti ex precari nei livelli I-III. Cosa succede ai livelli IV-VIII?

Risposta: perché per i livelli IV-VIII la cosa è già normata.

Domanda sulla posizione dei sindacati sulla Polizza INA. Nella scorsa Assemblea è stato detto che i Sindacati volevano sponsorizzare ed incoraggiare i ricorsi.

Risposta: conferma che il Sindacato è interessato ad incoraggiare i ricorsi. Entro giugno dovrebbe uscire il nuovo piano per l'autonomia degli Enti di Ricerca (promessa del Ministero). Se fosse così, alla luce della nuova situazione si dovrebbe ridiscutere tutto con Presidente e Giunta.

Situazione trattative sul salario accessorio. Convocazione per il 18 dicembre. Forse entro l'anno si potrebbe concludere la trattativa, e nell'anno nuovo potrebbero vedersi gli effetti.

Rinnovi contrattuali. C'è stata anche una manifestazione di tutto il Pubblico Impiego. La riorganizzazione dei comparti del Pubblico Impiego è una incognita. Bisogna capire se davvero gli Enti di Ricerca avranno uno status a parte con autonomia di spesa, e altrimenti

in che comparto finirà la Ricerca. Fra l'altro la finanziaria (o legge di stabilità, come è di moda chiamarla) prevede un tetto di spesa bassissimo per i rinnovi, bisogna vedere se è possibile cambiarla. I contratti forse sarebbe meglio fossero fatti dopo che ci sia chiarezza su questo punto. Ci sono riunioni e discussioni in corso. E' stato richiesto dai Sindacati un aumento congruo. Ma è tutto in corso di opera.

Si è parlato anche di tornare a reintrodurre i prestiti cercando di favorire i più giovani e i neoassunti senza polizza e anche di modificare i regolamenti per i sussidi e la polizza sanitaria

Domanda: la discussione sul salario accessorio è subordinata al rinnovo contrattuale?

Risposta: No, è la cosiddetta "contrattazione di II livello" e va fatta anno per anno a livello di Ente.

Domanda: I dipendenti non dovrebbero percepire l'indennità di vacanza contrattuale?

Risposta: Sì, dovrebbero. Ma si parla di cifre ridicole. C'è stato un momento in cui era stata congelata.

Domanda: Il salario accessorio è correlato alla rilevazione delle presenze? Va anche ai primi livelli?

Risposta: Sì, attualmente è distribuito praticamente a pioggia.

Discussione.

Domanda: C'è una reperibilità per i primi livelli?

Risposta: Si può prevedere ma dipende dall'incarico.

Domanda: nel prossimo rinnovo si parlerà anche della parte normativa. Per quello che riguarda l'organizzazione normativa, come i gradoni o lo sviluppo di carriera per il personale Amministrativo, se ne potrà ridiscutere?

Risposta: Sì, ma solo se l'Ente resta in un comparto separato (Ricerca) oppure se viene svincolato e liberalizzato, come (più o meno) promesso. Molte delle attuali pastoie dipendono proprio dal fatto di essere inseriti in tutti i blocchi e in tutti i tagli relativi al Pubblico Impiego in generale.

Domanda: Il Sindacato ha una piattaforma normativa da proporre nel caso in cui il Governo apra un tavolo sul rinnovo contrattuale anche da questo punto di vista?

Risposta: Questo è un periodo di buone relazioni sindacali, in cui CGIL, CISL e UIL stanno collaborando bene. Sicuramente i Sindacati sono agguerriti. Ma la partecipazione alla manifestazione di sabato scorso è stata bassa, anche se il Pubblico Impiego è stato martoriato dagli ultimi Governi. Se la base latita si toglie forza al Sindacato.

Discussione sui rinnovi dei contratti TD. Evidenzia che ci sono persone inserite a TD anche da molti anni.

Gomezal

Raccomanda di portare una svolta di fondo: c'è un attacco al Sindacato. Noi non siamo sindacalisti, ma il ruolo del Sindacato è importante nel nostro Ente come nella società. Colpire il Sindacato significa danneggiare la democrazia, bisogna che tutti diffondano questo messaggio.

In chiusura di serata: date prossime Assemblee.

Date proposte (dopo discussione):

- 9-10 marzo - Sede: Bari.
- 8-9 giugno al TIFPA (TN)
- 27-28 settembre a Firenze
- 14 e 15 dicembre, sede da definire - Ipotesi: Milano, ma da ridefinire.

Odg del 3 dicembre:

- Relazione gruppo di lavoro RUP – *Moni, Alberto*
- Intervento Direzione Affari Contrattuali *DE NICOLA, Valeria*
- Intervento Direzione Affari del Personale *CARLETTI, Renato*
- Varie ed eventuali

Moni

Gruppo di lavoro sulle procedure amministrative. Status dei RUP. Vedi [slide](#). Il questionario, deciso nell'Assemblea di giugno, è stato proposto ai colleghi in estate e gli esiti sono stati presentati in un primo round (330 risposte) a Cagliari. Raccolti ancora dati fino al 31/10, c'è ora una analisi completa.

470 risposte da 28 Strutture. 77% TI INFN, 38% TD INFN, 14% Associati.

In INFN 41% Ricercatori, 27% Tecnologi, 17% Tecnici, 8% Amministrativi.

Solo il 10% dice di avere un titolo di studio pertinente alle funzioni amministrative del ruolo di RUP, quasi tutti Collaboratori o Funzionari di Amministrazione. E anche fra di loro ci sono persone che ritengono di non avere un titolo di studio coerente con le funzioni amministrative del RUP.

Per quanto riguarda la formazione ricevuta dall'INFN, il 53% dice di non aver ricevuto NESSUNA formazione dall'INFN. 24% un solo incontro formativo, 8% più incontri, ma solo il 2% riferisce di formazione continua e si sente aggiornato sulle novità normative.

Frequenza di informazioni di aggiornamento. 37% SI, 63% NO.

Comprensibilità degli aggiornamenti: 30% SI, 70% (!!) NO.

Nomina: 55% nomina generica in quanto Responsabile di Servizio o Esperimento (entro 20 k€), 1% nomina generica in quanto Responsabile, anche per importi superiori a 20 k€, 22% nomine ad hoc per uno specifico acquisto, 18% nomina generica in quanto esperto in una categoria merceologica.

Numero procedure espletate: 51% da 1 a 10 procedure/anno, 44% da 10 a 50 procedure/anno, solo il 5% fa più di 50 procedure di acquisto/anno in quanto RUP. Tipologie di acquisto: prendendo in considerazione solo gli acquisti entro i 20k€, si dividono al 50% fra acquisti MEPA o sul libero mercato. Sopra i 20 k€ gli acquisti sono

gestiti principalmente da ricercatori e tecnologi (in % simile), seguiti da CTER. Gli acquisti con bando (cd “gare grosse”) vengono gestite principalmente da tecnologi, mentre i lavori pubblici vengono gestiti principalmente da CTER e in seconda battuta da tecnologi.

Pratiche amministrative: il 92% delle volte è il RUP a chiedere lo smart CIG per cifre inferiori al 20k€. Il 68% dei RUP chiede il CIG sul SIMOG (per importi superiori). Nel 65% dei casi è l'Amministrazione a chiedere il DURC. L'indagine di mercato al 69% la fa il RUP. La selezione della miglior offerta la fa il RUP al 61%. Altri adempimenti amministrativi sono svolti prevalentemente dall'Amministrazione, o dal RUP con supporto da parte degli Amministrativi di sede. Ci sono alte (anche 30%) percentuali di “Non so” su questi temi: ossia, sono cose che spesso le persone NON fanno, e non sanno chi le fa (tipicamente, lo fa l'Amministrazione). Il 95% dei RUP NON ha coperture assicurative. Un solo caso descrive una assicurazione pagata dall'Ente, pochissimi hanno assicurazioni private. Ma le assicurazioni comunque NON coprono i casi di dolo o colpa grave.

I commenti sono soprattutto da Ricercatori e Tecnologi (75% del totale), pochi gli altri. Si lamenta la necessità di un ufficio acquisti, la mancanza di formazione, la mancanza di copertura assicurativa. Qualcuno chiede compensi per i RUP. Commenti “non eleganti” da 45 persone.

De Nicola (Direzione Affari Contrattuali) Vedi [slide](#).

Descrive i compiti della Direzione, la struttura e i volumi di attività riferiti all'ultimo anno (11/2014 – 11/2015).

Sottolinea in particolare l'attività di supporto e consulenza fornita dagli uffici a tutte le Strutture, sia per le procedure gestite centralmente, sia per gli acquisti effettuati in ambito locale (help desk). Per questa attività, che richiede un impegno rilevante anche in termini di tempo, è stata predisposta già da mesi una forma di ticketing Jira, che consenta di gestire tutte le richieste attraverso un canale unico e di tracciare l'attività. L'effettiva messa in funzione del nuovo sistema non è ancora avvenuta per motivi contingenti; si cercherà, d'accordo con il Sistema Informativo, di avviare la procedura prima che il DG Giunti concluda il suo incarico.

Precisa che il ticketing, in questa prima fase, non equivale alla creazione di una pagina di FAQ: questa costituisce un passaggio ulteriore, che si potrebbe fare, ma avrebbe senso solo se sottoposta ad un aggiornamento continuo, o comunque alla rielaborazione/omogeneizzazione delle risposte fornite, azioni che potrebbero risultare molto onerose. Su questo tema, si sta valutando quanto è possibile realisticamente fare.

Presenta i dati relativi ai RUP censiti nell'anagrafe AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti) dell'ANAC: 1249 in tutto l'INFN al 30.11.2015 (vedi ultima slide). Anche Strutture di recente istituzione possiedono già un discreto numero di RUP; su tutti i centri censiti emergono i LNF, con 179 RUP nominati. Sicuramente c'è una quota di iscritti attualmente non attivi, persone che non svolgono più procedure da tempo, oppure pensionati non cancellati: non è ipotizzabile una cancellazione “d'ufficio”, dovrebbe richiederlo l'interessato, oppure dovrebbe segnalarlo la Struttura; in entrambi i casi, la

cancellazione può essere effettuata soltanto dopo aver completato tutti gli adempimenti relativi ai CIG richiesti.

Probabilmente è verosimile almeno un 20% di sovrastima nelle cifre ma - anche considerando la sovrastima - il numero di 1249 è sostanzialmente ingestibile, anche per effetto della circostanza che ci sono costantemente nuove nomine. Questi dati, se associati a quelli presentati nelle slide iniziali sugli esiti del questionario per i RUP, dal quale emerge che più del 50% dei RUP svolge in un anno soltanto da una a dieci procedure, rendono evidente che si potrebbe ottimizzare molto, concentrando le attività di RUP su meno persone, più formate e meglio assistite sia localmente che centralmente.

Il messaggio è: le regole degli appalti sono numerose, complesse e rigide; non possiamo realisticamente prevedere, per il prossimo futuro, un miglioramento nel senso della totale semplificazione. Dobbiamo cercare di adeguare le nostre modalità operative facilitando, per quanto possibile, il lavoro di ciascuno.

Propone tre ambiti di intervento.

- 1) Lavorare sulla programmazione degli acquisti: ciò dovrebbe condurre ad una riduzione del numero di procedure e alla concentrazione degli acquisti su un minor numero di RUP, i quali però ovviamente avranno un carico più oneroso. La scelta dell'INFN di nominare RUP gli specialisti "tecnici" dei settori merceologici interessati, invece di attribuire la funzione di RUP al solo personale amministrativo (sostenuto per la parte specialistica da capitolati tecnici redatti dagli addetti competenti in materia), è teoricamente suscettibile di revisione, ma non prima di aver operato una profonda riorganizzazione delle procedure, stante l'attuale insufficienza numerica degli uffici amministrativi delle singole Strutture.
- 2) Lavorare sulla formazione: la Direzione ha proposto 3 corsi per il 2016, in via informale sembra siano stati tutti approvati. Il primo è il consueto corso di carattere generale, di aggiornamento e approfondimento, per addetti agli acquisti e RUP che svolgono le procedure di gara più complesse. Un secondo corso sarà strutturato come seminario sul MEPA e sugli altri strumenti di acquisto centralizzato (accordi quadro, sistema dinamico di acquisizione). Un corso ad hoc poi, sarà dedicato ai RUP che fanno acquisti di importo limitato (fino a 20 k€); questo corso sarà fruibile in modalità e-learning, con possibilità di intervenire in tempo reale durante il corso, di poter disporre della registrazione da consultare in momenti successivi e di sottoporre il corso anche ai RUP di nuova nomina.
- 3) Proseguire e rafforzare l'attività di supporto alle Strutture: con o senza Jira, la Direzione offre supporto rapido a chiunque lo chieda (RUP, responsabili amministrativi, addetti agli acquisti), senza filtri o formalità; c'è intenzione di continuare a fornirlo al meglio possibile.

Domanda: In caso di contratti per acquisto di servizi (es. manutenzione software), le ditte propongono dei contratti standard, che però sono diversi da quelli “richiesti” dalla Direzione centrale. Ne derivano due contratti? Come funziona?

Risposta: Il contratto è sempre e solo uno. Le condizioni contrattuali dell'INFN riflettono per la maggior parte clausole obbligatorie per legge; quando sono sottoscritte per accettazione dalle ditte, esse prevalgono su eventuali formulari standard proposti dalle ditte stesse.

Domanda: Da front-end per le domande non si dovrebbe far ricorso alle Amministrazioni locali?

Risposta: Ovviamente sì, 1200 RUP sono troppi perché centralmente si possa pensare di supportarli tutti. Il front-end di primo livello è sempre locale, scalando a livello centrale solo se necessario.

Domanda: Ai LNF c'è la prassi, a fine anno, di far decadere tutti i RUP registrati (tranne ovviamente le pratiche in corso), e ridefinirli al momento in cui servono. Da un lato c'è più burocrazia, ma dall'altro c'è ottimizzazione sul numero di RUP. Poi: la programmazione è un po' in contraddizione con la Ricerca, che intrinsecamente richiede snellezza e flessibilità.

Risposta: I criteri e le modalità operative di nomina dei RUP attengono all'autonomia delle singole Strutture, che si organizzano in base alla propria realtà e alle proprie esigenze. Sul secondo punto, non necessariamente la programmazione è in contrasto con la flessibilità.

Discussione sulla programmazione.

Domanda: Spesso ci sono problemi operativi per acquisti “piccoli”, che non raggiungono i 400 euro minimi sul MEPA, oppure quando non è possibile stabilire fin dall'inizio i quantitativi necessari.

Risposta: Le soglie minime di acquisto MEPA costituiscono un ulteriore esempio della necessità di programmare gli acquisti. Per quanto riguarda gli acquisti che fino all'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione del codice dei contratti venivano fatti mediante i cosiddetti contratti aperti, ora esiste lo strumento degli accordi quadro, all'interno dei quali si può procedere ad acquisti, anche piccoli, scaglionati nel tempo, da una o più ditte preselezionate. Si tratta di schemi che abbiamo già utilizzato e sui quali abbiamo sufficiente esperienza.

Domanda: Gli acquisti in convenzione spesso non sono né più economici né più pratici.

Risposta: Nei casi in cui le caratteristiche essenziali e specifiche del bene o servizio richiesto non corrispondano a quelle presenti in convenzione, è possibile procedere all'esterno; sul concetto di economicità, occorre valutare le norme avendo una prospettiva più ampia di quella relativa al solo INFN: la centralizzazione degli acquisti si avvantaggia di economie di scala difficilmente riproducibili dalle singole amministrazioni e ciò determina risparmi oggettivamente misurabili; il risparmio è vero nel complesso anche a fronte di

alcuni limitati casi di amministrazioni che, seguendo le convenzioni, si trovano a spendere di più di quanto farebbero agendo fuori dal sistema.

Domanda: Istituire uffici acquisti, cosa richiesta, è percorribile?

Risposta: Dal punto di vista della Direzione sarebbe certamente utile se in tutte le Strutture vi fosse un ufficio acquisti; bisogna però valutare se le Amministrazioni locali delle Strutture possano supportare una soluzione del genere.

Carletti (Direzione Affari del Personale)

Risposte alle domande ricevute.

Domanda: Si può intervenire sulla leggibilità del cedolino.

Risposta: E' possibile rendere più leggibile il cedolino, e produrre documentazione per facilitarne la lettura. Ma la situazione contingente è tale da rendere questo "una seconda priorità". In futuro si potrà sicuramente fare qualcosa su questo tema, ma non è praticabile in tempi brevi.

Art. 6: TD fino a 90 giorni. La politica di gestione è cambiata.

Risposta: In realtà si sta dando seguito a quanto stabilito dal 165/2001. La Direzione non ha al momento dato indicazioni su come procedere anche perché è in discussione il disciplinare dei concorsi e non so se tutto questo verrà previsto nel futuro disciplinare. Al momento si è ritenuto opportuno aspettare gli esiti del gruppo di lavoro dedicato al disciplinare.

Domanda: Se il requisito per accesso al concorso è il diploma di maturità, può succedere che qualcuno sia giudicato non idoneo in base al voto di maturità, senza che il bando lo chiarisca.

Risposta: Tutto questo è definito nel bando, comunque il diploma dovrebbe essere il requisito d'accesso, mentre il voto viene preso in considerazione dalla Commissione che valuta "i titoli valutabili".

Discussione

Domanda: Problema dei contributi mancanti (dal sito INPS)

Risposta: Il Dipendente deve segnalare l'inconveniente all'ufficio del personale della propria struttura e attraverso il quale inviare una richiesta di regolarizzazione all'ufficio gestione della mia Direzione. La Direzione del Personale provvederà a contattare l'Ente previdenziale e a sistemare, seguendo una determinata procedura, i dati non corretti. Questi "buch" non dipendono tanto dall'INFN quanto dagli Enti previdenziali.

Discussione.

Si evidenzia che forse dal centro si potrebbe dare indicazioni agli uffici del Personale nelle Strutture, in modo che queste domande siano il più possibile uniformate (anche a fini di ottimizzazione).

Domanda: aggiornamenti sul salario accessorio, e sul regime di tassazione, se separata o no

Risposta: Come molti sanno l'Istituto ha inviato gli accordi del salario accessorio anni 2011 – 2014. Al momento ci sono delle criticità sulle quali ci stiamo lavorando in riferimento all'art. 53 decorrenza 2013 - 2014. Speriamo superare queste criticità entro l'anno.

Domanda: perché ci sono delle interruzioni nell'erogazione degli assegni familiari, cosa esclusa dalla legge?

Risposta: Gli assegni sono attribuiti in seguito ad una procedura che comporta l'acquisizione di documentazione proveniente dagli Enti assistenziali. Continuare l'erogazione salvo conguaglio sarebbe tecnicamente possibile ma non viene praticato in quanto comporterebbe un forte aggravio lavorativo per l'ufficio. Quello che si potrebbe fare riguarda l'anticipazione della nostra circolare rispetto alla comunicazione dell'INPS, però in questo caso si rischia di dare informazioni non complete o peggio ancora errate.

Domanda: L'INFN paga i broker per contratti di assicurazione?

Risposta: L'Istituto ha scelto di ricorrere alla consulenza del broker per la gestione del rapporto fra l'assicuratore e l'INFN. Solo alla fine si potrà valutare la vera efficacia della scelta. Comunque, il broker non è pagato dall'Istituto, ma è pagato dall'assicuratore.

Domanda: attività extralavorative.

Risposta: Per svolgere una attività extraprofessionale è necessario richiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del 165/2001 o semplicemente comunicare alla struttura, per i ricercatori e tecnologi e all'interno delle 160 ore previste dal nostro contratto, l'attività che si intende svolgere.

E' comunque bene che, nel chiedere autorizzazioni, sia specificato se si tratta di attività retribuite.

Viene evidenziato che a volte è richiesta esplicitamente l'autorizzazione del proprio datore di lavoro. In quel caso, anche se l'interessato ricorre alle 160 ore, la richiesta viene fatta.

Domanda: come prevede di comportarsi l'Istituto rispetto alle anzianità pregresse a TD all'atto dell'assunzione?

Risposta: L'Istituto ha inserito nel Regolamento del personale l'articolo riguardante il riconoscimento dell'anzianità pregressa fino a un massimo di 5 anni. In queste settimane l'INFN ha valutato se considerare anche i dipendenti assunti prima dell'entrata in vigore del nostro regolamento. Tutto questo processo si è interrotto a seguito di una nota della FP con la quale è stato richiesto agli EPR l'impatto economico di un eventuale

riconoscimento dell'anzianità pregressa. Molto probabilmente questa situazione si risolverà con una norma di legge dedicata.

Gomez Alle 12.20 per motivi di tempo deve interrompere l'intervento e chiudere l'Assemblea.